DIARIO, n.18 5 maggio 2006

Il Cacciatore

di Nino De Vita

Orecchio Acerbo, pp.48, 13 euro

Per chi odia la caccia e ha lo stomaco abbastanza forte da reggere la raggelante descrizione di come si finisce un'allodola dopo averla impallinata, ecco un bellissimo racconto, ruvido e poetico, sul pentimento di un incallito cacciatore siciliano.

Ad accompagnare il testo del grande poeta dialettale De Vita (che sarebbe poi il cacciatore pentito) ci sono i disegni – altrettanto scabri e potenti – di Michele Ferri. Ancora una volta la giovane casa editrice romana (che tra l'altro haintrodotto anche un'interessante formula di abbonamento) arriva con gli scaffali con un libro destinato a non passare affatto inosservato.

Marina Morpurgo